

24/9/1545

Sacra ET Ser^{ma} M^{ta}

Patrona benignissima //

Doppoi basate le mani de v^{ra} M^{ta} ser^{ma} Alla benigna gratia di quella
 Humilmente In genere et In specie n^{ce} Racomandamo; Per le humanissime
 lettere di v^{ra} alteza deli d^{ij} de luglio; hanemo Inteso Il tutto; Et sua bona
 voluntà Como è Justa et benigna signora; In volerci Intendere; le n^{re} supp^{ne}
 Circha Il donere dela Justitia Et primiera^{te} In Conseruatione di quello ch^e
 v^{ra} M^{ta} ser^{ma} Ne ha Concesso et Confirmato Circha li privilegij nostri; li q^{li}
 de ogni banda sonno recalcitrati; Et essendo v^{ra} alteza; stata benigna et
 liberale Con li altri retro Principi; In Concedere et in Confirmarci quellij; La
 supplicamo se piazza farceli offeruare; Accio secondo Il costume Antiquo; de
 questa Citta; Et Il donere ricercha; Ciascheduno si possa laudare; del bon gouerno
 et Regimento delij officiali de v^{ra} M^{ta} ser^{ma}; Che hauendo questa Citta primi
 legio antichissimo; Et Confirmato da v^{ra} Alteza; Che Il Capitano Il q^{li}
 hane la Jurisdictione delle prime Cause; debbia essere dottore; et non altrimenti
 Et questo; Certo farrei; molto utile et seruitio; de v^{ra} alteza; Et no poca
 comodita et utile; deli vassalli; Li quali per hauere vno Iudice et vno Capitano
 non dottore; Allo pin deli volij sono mandati da herode; ad pilato; Et no ponno
 Conseguire Cossi facilmente; la loro Justitia; Et si sono agrauati; nel sindacato
 non ponno dire li loro agrauam^{ti} et oppressionij; Per Causa ch^e li Capitani sono
 ad Justitia et ad guerra; Et per la varietà delo officio; li poveri vassalli vengono eere
 oppressati et Cossi remangono //

Et perche In questa Citta vi è la gabella del vino; la quale è de pin impor
 tanza che qual se voglia altra gabella; Atteso che; tanto privilegiati; q^{nto}
 non privilegiati vengono ad Contribuere senza Acceptatione de persona Et
 per tale Causa Meritamente li antecessori n^{ostri}; Per privilegio exp^{resso} Concesso
 per li retroprincipi et Confirmati per v^{ra} Alteza; hanemo; Ch^e niuno possa
 Intrare vino In questa Citta Excepto Il vino che Colletta deli Citadini et
 habitanti et che solamente Il s^{er} Castellano et governatore de vostra
 alteza Et Il R^{mo} Arcivescovo; Et R^{mo} priore q^{nto} loro sono presenti
 Nella Citta; possano per vsu et Indigentia tantum Intrare vino; Ma non
 ponno ne venderlo; Ne Impedire li vini dela Citta; Como Chiaram^{te} appare
 per Il privilegio sen Capitulo del quale Senemanda Copia a v^{ra} Alteza

del In uice vno

Per lo che Nissimmo Abbatj ne Canonicos He qual si voglia altra persona
ponno intrare vino Et Cussij respondemo ad vna M^{ra} sez^{ma}; Ch'abbati
Indorico de Comitò Non po intrare vino Et non se fa acceptatione de p^{na}
alcuna Ma tutti generalmente se prohibisce In^{za} la forma di epso pri
uilegio; Benche alcuno per volere mostrare seruitore de vna altezza
et per dare ad intendere Che fa casa ch' sea In seruitio de quella; ha
adinto Con varij modi fare phibire; allij hospitalarij et tutti Civitini
che non dovessero vendere ne fare vendere vino Con excusa de fare
vendere Certo vino se trovava In Castello Et ha fatto mandato allij hospita
larij et altri ch' non vendessero vino; Como si epso fossero officiali della
Cita; In poco decoro de vostra altezza et officiali de quella La quale
endo quella^{ra} singulare et de tale stato Non conviene; p^{na} una miseria
de sij poco utile; Introdurre cosa mai audita; de phibire ad tutti de non
vender li loro vini Per lo che tutta la Cita; ne era; sullornato et sene
facena grande maraviglia / che sij p^{na} Judicassij no solamente allij primi
legij nostri; ma ch' fusse Interdutto Contra le sante legge et regie p^{na}
de no poter vendere Ciascaduno la sua robba / Et Per che l'or
thoratorio per seruitio de vostra altezza se trovava absente; Et essendo
retornato Et essendo fatto Consiglio si e accomodato et puisto adinto
Con la presentia de sua^{ra} S. Benche In questo mezo; li datori hanno
patito gran danno; Et per tale Causa et tale bisoghi; Contra omne ra
gione dinto datio e retardato ad venderse p^{na} che Ciascaduno dubitava
de tale novità quali datio e venduto questo anno meno assai de lo anno
passato p^{na} le supraditte Cause Per lo che si e notificato ad vna altezza
accio; quella possa Considerare et procedere al tutto Che In futuro non
siamo molestati Indebriamente In poco seruitio de vostra altezza et grave
danno de questa honora Cita //

Non restaremo domare aniso; Como per alcuni necessarij de questo
vna^{ra} vna mimiter et parj noto; Si e fatto Consiglio et determinato
che se Inviasse vna persona apposta In nostri Alli^{ra} S^{ra} officiali di quella
Per negoziare alcune Cause necessarie de questa vna; Et precise
deli fontj duicento denemo Conseguire dal Valdanna percettori passato
et anco deli tre et quattro grama a foco; Et per essere Chell^{ra} S^{ra}

nel vno del
capello

nel vno del
capello
a m. b. h.

Capitani

Capitano passato ha finito lo anno de suo officio Et non piglia Exe
diente nuno de dare loco al successore Con star ad sindacato Acio li
nostri privilegij ne sieno observati Et le pragmatice regie & officiales
sint annales Per tutte le prefate Cause vno nimitter et parinoto se
stato eletto et Inniato M^o Cesar Lambert Per honore hamuto nona
Che Il M^o ag^{co} m^o sigismondo de russ se retronava In Camino p venire
In barj //

de la guerra
habbia ragione

Et piu pregamo vna M^o ser^{ma} Acceso che ome anno sole Confi
turre vn Capitano ad guerra Il quali p hauer la potesta senza superior
al fin de le volti sole fare agraviij: li quali non si ponno supportare; per
essere repentini et p no hauer ad che ricorrere; Et ponerj vaxalli vengano
essere oppressati donde se supplica ad v. M^o ser^{ma} Et p^o Confinare
vno superiore ad ditto officio de Capitaniato ad guerra vltra che sera utile
et honore de vna M^o ser^{ma} Et vaxalli Non faranno Cussij mal me
notij et trattarij //

li Citadini
saler pagar
caposti alla dogana

ne leuame
ogni agraviij

Circha Il ch vna M^o ser^{ma} Ne risponde dela Innotioe del nouo
pagamento delj Cabretti; Et ch sia Informato da persona et se re
trona alij seruitij Con dir tal pagamento anticamente e stato obser
uato // E respondemo ad v. M^o ser^{ma} Che non trouera mai che
tal pagamento sia stato exalto dalj Citadini habitanti Ma forsi da al
cuno forisero Et Cussij la supplicamo no ne fara Innuare cosa
in no danno Como speramo in essa Et similite se Informara
vna alreza che le Curame granij et ordij et altri legumij se portano
ad vendere no habbano mai pagato sicche la pregamo li piara del
tutto Informarsj accio non ne sia Innuato Cosa Contro Il solito //

il caxer del
vobiti solo liti

Et piu Non lassaremo auisarla Che per le Continue fabriche se fanno
questa pouera Cita vene eere molto oppresso talche vna alreza no se mara
neglia Che li debbiti Crescino p che li agraviij et pagamenti sono assai; Et
multa modica facimmo vni factis Per lo che Continuantem^o siamo tutti
aggravati In pagar le monitionij de le fabriche Et li lanoranij; vltra li pagamij
ordinarij Corrimo p li motij de guerra li q^{li} sono poco meno delj ordinarij; si che

po Considerare le nostre some quanto sieno greue //

Circha li grani et orij che soliamo venire In questa Citta per abundantia et grassa de tutti li ponerj vassalli dopoi che per la Reginal dabana de vostra M^{ta} si exige Il pagamento de diceotto grama per onza Non solino venire Cossi spesso li grani tanto per mare qnto per terra p Causa de ditto pagamento Per lo che li ponerj ne vengono ad patire donde supplicamo v^{ra} M^{ta} serma che ditto pagamento li piara farlo exigere da quelli grani li q^{li} sene fa mercantia Et sj extrahino di fuora Ma quelli liquali vengono per Comodita et utilita deli ponerj Et sj vendono nelli magazenj per Comodita loro; seria cosa pia et utilita grande de li ponerj vassalli Et non sj pagassj ditto pagamento Et semp In Cita starei abundante et nelli tempi de guerra sarrej fornita di monitione Et Non sarrej forzata questa povera Citta pagare uno sento per Carro allj mercanti che fanno Intrari li grani Et e cosa poco utile ad v. M^{ta} serma //

Et per ch^e sempre antighamente e stato solito In questa Citta che li Clericj qualj sanno ben ferinere et che sono persone de Coscientia essere Cancellierj In ditti furnj per annotare Il pane accio lj dattj non sieno fraudati, ne meno li ponerj aggranati Per essere ch^e si trovano poco Cancelliere In ditti q^{li} qualj possono Cossi fidelment^e esser vitare ditto officio et per tal Causa ne e stato fatto Consiglio Et si supplica v^{ra} M^{ta} che solamente le piara Concederli; Che ditti Clericj possano essere Cancellierj In ditti furnj Senza che partecipano nella Compra dellj dattj Ma solamente p Il bisogno dellj Cancellierj per annotare Il pane possano Intervenire //

*in favore del
bernardo de colle*

Atteso che v^{ra} M^{ta} ser^{ma} per alcune sue ha scripto; Circha
la administratione dello vffitio, ha fatto m^o bernardo de Colle
sopra lle fabriche; Essa v^{niuersita} si tiene ben seruita de epso
Et Cussj Circha st^o conto del Camalierj de san francesco; v^{ra}
Altezza He sera bene Informata; da epso et dal^o S^o Capitano
Fando fine Iterum basiamo; lle benegnegnissime Manj; Et
Alla bona gratia de quella; de continuo, nce recomandiamo;
Da Barij st^o di 22^o m^o de septembrio del 45. s^o s^o s^o

De S. Sacra et Ser^{ma} M^{ta}

Affectionatj vassallj et seruitorj

li sindici vⁿⁱ et hominj de la C^{ita} de Barij

Antonius de ruffi syndicus

Carlo de Ruffi

Alexandro de effrem

Andrea Cambuci

Gabriele de ospetilla

Giuliano marfilio

Camillus dochula

Wladaw in glina

petrus farnsano

Flaccus ant. Arzetanus

Joanne albrigo de effrema

Bernardo de Colle syndico

Angelo + thelosendy

Dionan Ant. nena ordinato

nas lu go spantla

Hod come Maup

Fedricho yniolo

Jo honoran de ordinato

Jo Indetto benj

pyerro ant. Herma Hordwinato

fron d. Ladisro

Petrus yambus de mdy de bario



